



COMUNE DI LIVORNO

MARGINALITÀ E FAMIGLIA
POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

DETERMINAZIONE N. 8509 DEL 08/11/2023

Oggetto: PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA AI SENSI DELL'ART. 55 D.LGS. 117/17 PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DEL CENTRO AFFIDI E DEL CENTRO ADOZIONI DELLA ZONA LIVORNESE DA SVOLGERSI IN COLLABORAZIONE CON L'EQUIPE DI RIFERIMENTO. AVVIO DELLA PROCEDURA, APPROVAZIONE AVVISO E MODULISTICA.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

Visto che tra le funzioni fondamentali che il Comune di Livorno esercita è prevista la progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118, IV co., della Costituzione (art. 6, comma 1, lett. g);

Vista la Convenzione disciplinante l'esercizio associato delle funzioni di assistenza sociale dei Comuni della Zona Livornese sottoscritta in data 28/12/2020 con validità triennale ai sensi dell'art.30 del TUEL ed in conformità con la citata LR 41/2005 e con le disposizioni di cui al Titolo III, Capo I e Capo II della L.R. n.68/2011 recante norme sul sistema delle autonomie locali e relative forme associative;

Preso atto del Regolamento della Conferenza Zonale dei Sindaci approvato dalla Conferenza medesima con Deliberazione n. 5 del 30 aprile 2021;

Premesso che l'Amministrazione Comunale è chiamata alla tutela, protezione e cura dei minori ed, in linea con tale compito, ha, negli anni, sempre contribuito alla promozione ed allo sviluppo degli interventi rivolti al contrasto del disagio familiare e minorile ed in particolare attraverso le attività del Centro Affidi e del Centro Adozioni si sono potute sviluppare sul territorio varie forme di accoglienza dei minori con particolare riguardo all'accoglienza familiare, quali l'affido, l'adozione e tutte quelle forme di solidarietà e prossimità familiare di più recente sviluppo;

Viste inoltre:

- la **Legge n. 184/83**, "*Diritto del minore ad una famiglia*", (integrata e modificata dalla L. 149/01 e dalla L. 173/15);
- la **Delibera Consiglio Regionale Toscana N° 348 del 25/07/94** "Direttiva ai Comuni e alle USL per la costituzione e il funzionamento del servizio per l'Affidamento Familiare";
- - le "**Linee d'indirizzo per l'affidamento familiare**" del 25/10/12 emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Accordo regioni, province Autonome e Autonomie locali;

Viste infine:

- la **Legge n. 241/1990** e successive modifiche ed integrazioni - “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm. e ii.;
- la **Legge n. 328/2000**, “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” e ss.mm. e ii.;
- il **DPCM del 30/03/2001** “*Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'Art. 5 della Legge 328/2000*”;
- la **L.R. n. 41/2005** “*Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale*” e ss.mm. e ii.;
- il **D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017** “*Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106*” e ss.mm. e ii.;
- la **L.R. n. 65 del 22/07/2020** “*Norme di sostegno e promozione degli Enti del Terzo settore toscano*” e ss.mm. e ii.;

Richiamati gli articoli 55 e 56 del D.Lgs. n. 117 del 3/07/2017 (Codice del Terzo Settore) ed in particolare:

- il comma 1 dell'art. 55 il quale prevede che “*In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.L. 165/2001.....assicurano il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione, co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della L. 7/08/1990 n. 241*”;
- il comma 3 dell'art. 55 in cui si riporta che “*la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione*”;
- il comma 2 dell'art. 56 il quale prevede che “*le convenzioni di cui sopra possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate*”;

Richiamati inoltre:

- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.72 del 31/03/2021, con il quale sono state adottate le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore, disciplinato negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo Settore);
- la L.R. Toscana n. **65 del 22/07/2020** “*Norme di sostegno e promozione degli enti del terzo settore toscano*” che disciplina e dettaglia le modalità relative all'attuazione del Codice del Terzo settore nel territorio;
- la delibera ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20/01/2016 recante titolo “*Linee guida per l'affidamento di servizi e enti del terzo settore e delle cooperative sociali e in particolare l'art. 5 recante titolo “La co-progettazione*”;
- la delibera ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione n. 371 del 27/07/2022 con titolo “*Nuovo aggiornamento della determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, già aggiornata con delibera n. 556 del 31 maggio 2017*”;

Considerato che la co-progettazione si configura quale strumento idoneo al fine del raggiungimento di uno standard qualitativo sufficiente e necessario per la corretta erogazione delle attività stesse da parte dei soggetti del Terzo Settore in modo che essi possano concorrere concretamente alla realizzazione di interventi e che quindi si intende verificare l'interesse da parte dei suddetti soggetti a partecipare alla co-progettazione di un progetto esecutivo in grado di dare risposte adeguate alla popolazione del territorio;

Visto che il Comune di Livorno intende dunque avviare un'istruttoria pubblica rivolta a tutti gli Enti del Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 del D.Lgs. 117/2017, finalizzata ad acquisire eventuali idee progettuali per la realizzazione e gestione delle attività del Centro Affidi e del Centro Adozioni della Zona Livornese per il periodo **1 Gennaio 2024 – 31 Dicembre 2026**;

Visto l'Avviso pubblico, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, relativo alla manifestazione di interesse ai fini dell'individuazione e selezione dei soggetti interessati a partecipare alla co-progettazione sopra descritta;

Ritenuto di pubblicare l'Avviso per dare avvio alle procedure ivi previste stabilendo, stante l'urgenza di concludere la progettazione di individuare nel giorno giovedì **30 Novembre 2023 h. 09:00** il termine entro il quale presentare le relative manifestazioni di interesse;

Ritenuto che, in ragione della natura non lucrativa del servizio prestato in regime di coprogettazione ai sensi del Codice del Terzo Settore, non si configura nessuna delle fattispecie individuate oggi dal Legislatore, dall'Anac e dalla magistratura amministrativa per l'acquisizione del CIG;

Dato atto che, la presente procedura è svolta ai sensi del Codice del Terzo Settore - D.Lgs. 117/2017, e che pertanto non vi è obbligo di inserimento all'interno del piano biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21, comma 6, del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

Dato atto che l'espletamento della prima parte relativa alla co-progettazione di cui all'Avviso non comporta oneri finanziari e impegni di spesa per l'amministrazione Comunale e che, invece, si provvederà con atto successivo ad impegnare le risorse necessarie alla messa in atto delle attività a seguito di stipula di Convenzione con il soggetto attuatore individuato;

Dato atto che il soggetto che adotta il presente provvedimento non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, e non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto d'interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa in tema di prevenzione della corruzione;

Visti:

- la deliberazione Giunta Comunale n. 424 del 20/06/2023 avente ad oggetto "Riorganizzazione dell'Ente: modifica degli assetti macrostrutturali approvati con precedente deliberazione G.C. n.560/20220 in relazione all'attuazione PNRR";
- la determinazione del Direttore Generale n.4776 del 23/06/2023 con la quale si è proceduto all'approvazione del nuovo funzionigramma;

- determinazione del Direttore Generale n. 4982 del 29/06/2023 “Riorganizzazione dell’Ente. Modifica degli assetti macrostrutturali approvati con precedente deliberazione GC n. 424 – Piano di assegnazione del personale alle strutture dipartimentali e di staff. Approvazione”, come modificata dalla determinazione n. 5045 del 30/6/2023;
- l'ordinanza sindacale n. 230 del 29/06/2023 di conferimento e conferma incarichi dirigenziali e relative sostituzioni in caso di assenza, relativi al riassetto organizzativo stabilito con la deliberazione G.C. n. 424 del 20/06/2023 fino alla scadenza del mandato amministrativo in corso e tra i quali è compreso il conferimento di incarico di dirigente del Settore Politiche Sociali e socio-sanitarie alla Dott.ssa Caterina Tocchini;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 168 del 30/09/2022 con la quale è stato approvato il DUP - Documento Unico di Programmazione 2023-2025;
- la delibera del Consiglio Comunale n. 248 del 23/12/2022 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP - Documento Unico di Programmazione 2023-2025;
- la delibera del Consiglio Comunale n. 249 del 23/12/2022 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025;
- la delibera della Giunta Comunale n. 831 del 23/12/2022 con la quale è stato approvato il PEG - Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025;
- la delibera di Giunta Comunale n. 50 del 31/01/2023 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione - PIAO 2023-2025, al cui interno è contenuto, fra l’altro, quale parte integrante, il Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO)/Piano della Performance;

Vista la Sottosezione 2.3 “Rischi corruttivi e Trasparenza” parte integrante del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione - PIAO 2023-2025, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 31/01/2023;

Preso atto dell’attuazione delle misure di prevenzione alternative e/o complementari alla rotazione ordinaria del Piano Operativo della Rotazione del Personale del Comune di Livorno (deliberazione GC n. 168 del 17/03/2023), di cui alla determinazione dirigenziale del Settore Politiche Sociali e Socio-sanitarie n. 2405 del 11/04/2023 per come specificato nell'allegato n. 3;

Verificato dal responsabile della spesa che adotta il presente provvedimento quanto stabilito nell’art. 183 co. 8 del TUEL;

Preso infine atto dell’attestazione di regolarità tecnica del presente provvedimento, espressa telematicamente in forma digitale da parte del Responsabile dell’Ufficio Marginalità e Famiglia, Dott.ssa Monica Moschei;

Viste le Disposizioni e Circolari attuative interne dell'Ente in materia d'inoltro procedurale telematico delle Determinazioni dirigenziali ai servizi finanziari e sull'eventuale successiva pubblicazione all'albo pretorio "on-line";

Per tutto quanto sopra espresso in narrativa:

DETERMINA

- 1) **Di avviare** una procedura ad evidenza pubblica per individuare, nel rispetto dei principi di pubblicità, concorrenza e trasparenza ed in conformità alle norme sopra richiamate e secondo le disposizioni contenute negli avvisi di selezione e nei relativi allegati, uno o più soggetti del Terzo settore in possesso dei necessari requisiti e capacità per divenire partner del Comune di Livorno per la **Co-progettazione e la gestione delle attività del Centro Affidi e del Centro Adozioni della Zona Livornese per il periodo 1 Gennaio 2024 - 31 Dicembre 2026**;
- 2) **Di approvare** l'Avviso pubblico ed i relativi allegati (All. da 1 a 1C), tutti parti integranti e sostanziali della presente determina, per la manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore per la Co-progettazione e la gestione delle attività del Centro Affidi e del Centro Adozioni della Zona Livornese per il periodo sopra considerato;
- 3) **Di dare atto** che il Responsabile del procedimento per le procedure suddette è il Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sociosanitarie, Dott.ssa Tocchini Caterina e che il Responsabile del procedimento attesta che la formazione della presente determinazione è avvenuta nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.
- 4) **Di dare atto** che la presente determinazione dirigenziale non presenta effetti contabili;
- 5) **Di trasmettere** la presente determinazione ai preposti Uffici ai fini della pubblicazione dell'avviso sulla rete civica e per ogni altro adempimento di competenza necessario alla sua più ampia diffusione ed evidenza esterna;

La presente determina è pubblicata per la durata di 15 gg. all'Albo Pretorio telematico in attuazione delle previsioni di cui all'art. 4 del Disciplinare per la gestione dell'Albo Pretorio on-line approvato con Delibera di Giunta n. 10 del 2012.

IL DIRIGENTE / RESPONSABILE

CATERINA TOCCHINI / ArubaPEC

S.p.A.

Contrassegno Elettronico

TIPO QR Code

IMPRONTA (SHA-256): 5e845f9a06c2e745e334813070cbca70432b16335e496c1c58793fdaa8bbfc2a

Firme digitali presenti nel documento originale

CATERINA TOCCHINI

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Determinazione N.8509/2023

Data: 08/11/2023

Oggetto: PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA AI SENSI DELL'ART. 55 D.LGS. 117/17 PER L' INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DEL CENTRO AFFIDI E DEL CENTRO ADOZIONI DELLA ZONA LIVORNESE DA SVOLGERSI IN COLLABORAZIONE CON L'EQUIPE DI RIFERIMENTO. AVVIO DELLA PROCEDURA, APPROVAZIONE AVVISO E MODULISTICA.



Ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 5, del D.Lgs. 82/2005, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza al documento amministrativo informatico originale. Si precisa altresì che il documento amministrativo informatico originale da cui la copia analogica è tratta è stato prodotto dall'amministrazione ed è contenuto nel contrassegno.



URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=bc8749a4b1ea80df_p7m&auth=1

ID: bc8749a4b1ea80df